



REGIONE
PUGLIA



Regione Puglia
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi
Progetti
UO: Segreteria Tecnica

AOO_078/PROT
10/07/2019 - 0002842

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

- all' AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE ADRIATICO MERIDIONALE
PORTO DI BRINDISI
protocollo@pec.adspmam.it
protocollo@adspmam.it
- all' AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO
PORTO DI TARANTO
protocollo.autportta@postecert.it
authority@port.taranto.it
- e.p.c. al DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Autorità di Gestione del P.O. FESR PUGLIA 2014-2020
adgfesr@regione.puglia.it
attuazioneprogramma@regione.puglia.it
attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it
- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Direttore Barbara VALENZANO
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpasaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019 - [RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.](#)

In attuazione della DGR n. 962 del 29/05/2019, che si allega alla presente con valore di notifica, la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali (interventi) finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale da espletarsi ai sensi di quanto stabilito dalla POS C1.f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 136 del 09 maggio 2019) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse VII - Azione 7.4 del Programma.

Con la presente nota si forniscono, agli Enti in indirizzo, individuati dalla succitata Deliberazione di Giunta, indicazioni ed istruzioni operative alle quali attenersi per partecipare alla predetta procedura negoziale.



REGIONE
PUGLIA



• FINALITA' E DOTAZIONE FINANZIARIA

La Regione Puglia intende favorire l'innalzamento delle capacità operative dei porti pugliesi d'interesse regionale che dimostrano significative potenzialità di crescita nei settori produttivi, attraverso il potenziamento e la rifunzionalizzazione della dotazione infrastrutturale dell'intero sistema portuale regionale, nonché intende rafforzarne l'attrattività in ambito nazionale ed internazionale, finalizzata alla crescita dell'economia regionale ed alla implementazione di modelli di sviluppo sostenibile del territorio.

In applicazione degli indirizzi di cui alla citata DGR n. 962 del 29/05/2019, attraverso la presente procedura negoziale, pertanto, saranno selezionati interventi di **potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative del porto di Brindisi e del porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza**, al fine di contribuire – nell'ambito del processo “*phasing-out*” dal carbone entro il 2030 perseguito dalla “Strategia Energetica Nazionale - (SEN) 2017” - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali.

La presente procedura è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità d'investimento 7.c “*Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile*” e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 “*Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento*”.

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 41.000.000,00 a valere sull'Asse VII, Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale” del POR Puglia 2014-2020.

• INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente procedura, interventi rappresentativi delle priorità d'investimento del **porto di Brindisi e del porto di Taranto**, mediante soluzioni progettuali atte a realizzare, anche congiuntamente, le tipologie di opere di seguito riportate:

- potenziamento e/o rifunzionalizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature portuali funzionali al miglioramento della sicurezza degli approdi e della navigazione, nonché al controllo del traffico marittimo;
- potenziamento e/o rifunzionalizzazione delle infrastrutture portuali e degli impianti per la fornitura di servizi collegati al traffico marittimo, commerciale e turistico (tra cui le banchine, i moli, gli attracchi utilizzati per l'ormeggio delle navi, ecc..) e/o funzionali al miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini operativi e funzionali;
- ripristino della piena operatività dei fondali e/o costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di spazi acquei di manovra e di servizio ovvero di pescaggio dei natanti;
- efficientamento energetico e/o ambientale delle infrastrutture, delle reti e degli impianti portuali, comprese misure antinquinamento.

Si precisa che, coerentemente con l'approccio programmatico multilivello per aree logistiche integrate, avvalorato da una *governance* coordinata tra i livelli nazionale e regionale interessati, concorreranno gli interventi di adeguamento a migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull'infrastruttura portuale di Taranto, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale.

• CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Ogni Ente può proporre interventi tesi a soddisfare le priorità della propria programmazione coerentemente con le finalità prestabilite dalla presente procedura negoziale, fermo restando il limite massimo della dotazione finanziaria assegnata ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 962/2019.



REGIONE
PUGLIA

Ai fini della determinazione del contributo concedibile per singolo intervento, il confronto negoziale da avviarsi con ciascun Ente interessato riguarderà, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato in relazione alla tipologia e alle finalità degli interventi proposti.

Pertanto, fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato di cui al paragrafo 2.2 *"Esercizio dei pubblici poteri"* della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01), la scrivente Sezione si riserva di verificare la possibilità che i contributi a valere sulla summenzionata dotazione finanziaria possano essere assegnati sotto forma di aiuti individuali, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni e nei limiti del contributo massimo concedibile ai sensi dell'art. 56 ter *"Aiuti a favore dei porti marittimi"* introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017.

L'Ente proponente ha facoltà d'integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente procedura.

Nell'eventualità in cui, ad esito dell'attività negoziale e della valutazione di **tutte** le proposte di interventi pervenute, dovessero risultare risorse non assegnate, le stesse rientreranno nella disponibilità della Regione.

• TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'Ente proponente potrà presentare una o più proposte progettuali trasmettendo, per ciascuna proposta, *"Istanza di finanziamento"*, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente proponente unitamente ai relativi allegati.

Alla suddetta istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Allegato A1 - "Scheda tecnica intervento"**;
- **Allegato A2 - "Scheda coerenza intervento"**, riportante i criteri di ammissibilità sostanziale di cui alla DGR n. 962/2019, in coerenza con quelli definiti dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" in relazione all'Azione 7.4;
- **Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento**, ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero **livelli di approfondimento progettuale superiori**, laddove disponibili (in tal caso precisare quale e fornire documentazione a supporto), corredato da **tabella di inquadramento territoriale** dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale;
- **Provvedimento di approvazione** del livello di progettazione proposto;
- (eventuale) **Allegato A3 - "Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti"**.
- **Supporto informatico (CD-ROM/DVD-ROM)** contenente tutta la documentazione precedentemente richiesta.

Le istanze devono essere presentate in plico chiuso contenente la documentazione completa entro le **ore 13.00** del **30 Agosto 2019**, indirizzate alla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, Via Gentile n. 52, 70126 - BARI secondo le **seguenti modalità alternative**:

- a) posta raccomandata: in tal caso, la data e l'ora di presentazione del plico sono determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante;
- b) consegna a mano: in tal caso il plico chiuso deve essere presentato all'Ufficio Protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-13.00. Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro sul plico con l'indicazione di data e ora di arrivo attestando l'avvenuta presentazione dell'istanza di



REGIONE
PUGLIA



candidatura. Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia dell'istanza di finanziamento sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.

Qualunque sia la modalità di presentazione dell'istanza di candidatura tra quelle di cui sopra, sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: *"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII, Azione 7.4 "Procedura Negoziale secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019". Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto "_____ (riportare il titolo della proposta progettuale)"*.

• ISTRUTTORIA, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

L'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento avverrà attraverso procedura *"negoziale"*, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, *in sede di confronto negoziale diretto*, a cura del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile di Azione (per brevità RdAz), *con il singolo Ente proponente*.

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale regionale avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la presente procedura, nonché di supporto tecnico – specialistico.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato, fatto salvo il principio di priorità di cui alla DGR n. 962/2019.

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati.

Saranno, pertanto, ritenute *inammissibili* le proposte progettuali:

- presentate attraverso modalità e modelli difforni da quelli contemplati nella presente richiesta;
- presentate al di fuori del termine definito dalla presente richiesta.

b) Ammissibilità sostanziale

Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito di esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- a) coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica;
- b) completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti;
- c) conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici;
- d) cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE.

L'ammissibilità sarà accertata attraverso l'esame della documentazione trasmessa.

c) Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale

Le proposte progettuali che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione tecnica e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:



REGIONE
PUGLIA

VALUTAZIONE TECNICA		
A. Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati		
Sub-criterio A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate		
A.1.1	Nessuna integrazione dell'intervento con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	BASSO
A.1.2	Integrazione dell'intervento con una delle infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	MEDIO
A.1.3	Integrazione dell'intervento con più di una delle infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	ALTO
Sub-criterio A.2 – Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati		
A.2.1	Nessuna valorizzazione di interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	BASSO
A.2.2	Valorizzazione di un intervento infrastrutturale già esistente o in corso di realizzazione o programmato	MEDIO
A.2.3	Valorizzazione di più di un intervento infrastrutturale già esistente o in corso di realizzazione o programmato	ALTO
B. Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici		
Sub-criterio B.1 – Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi (a titolo di esempio dimensioni e numero dei posti barca, specchio acqueo, opere di difesa, agitazione interna, spazi acquee di manovra per le imbarcazioni, pontili fissi e relative strutture di accesso, installazioni per l'ormeggio delle imbarcazioni, impianto elettrico e di illuminazione, impianto idrico, impianto antincendio, fognature ed impianti connessi alle vasche per il trattamento delle acque di prima pioggia, impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti liquidi e solidi, impianti per la raccolta di oli esausti, installazioni per la sicurezza a mare e a terra, segnalamenti marittimi, impianti per il ricambio e l'ossigenazione delle acque interne)		
B.1.1	Incremento <u>fino a due</u> parametri prestazionali	BASSO
B.1.2	Incremento <u>da tre a cinque</u> parametri prestazionali	MEDIO
B.1.3	Incremento <u>di oltre cinque</u> parametri prestazionali	ALTO
Sub-criterio B.2 – Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto		
B.2.1	Superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali $\leq 5.000,00$ mq	BASSO
B.2.2	Superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali compresa tra $5.000,01$ mq e $10.000,00$ mq	MEDIO
B.2.3	Superficie portuale beneficiata in termini operativi e funzionali $\geq 10.000,01$ mq	ALTO
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
C. Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo		
Sub-criterio C.1 – Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo		
C.1.1	Soluzioni progettuali che comportano consumo di suolo intervenendo in aree non antropizzate	BASSO
C.1.2	Soluzioni progettuali che comportano consumo di suolo intervenendo in aree parzialmente antropizzate	MEDIO
C.1.3	Soluzioni progettuali che comportano consumo di suolo intervenendo in aree completamente antropizzate ovvero non comportano alcun consumo di suolo	ALTO



D. Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti			
Sub-criterio D.1 – Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico			
D.1.1	Soluzioni progettuali che non prevedono né adozione di tecnologie a risparmio energetico né utilizzo di fonti rinnovabili		BASSO
D.1.2	Soluzioni progettuali che prevedono adozione di tecnologie a risparmio energetico o utilizzo di fonti rinnovabili.		MEDIO
D.1.3	Soluzioni progettuali innovative che prevedono adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili		ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione suindicata.

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività istruttorie, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

Applicazione del principio di priorità di cui alla DGR n. 962/2019

Qualora ad esito della valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale si rilevi che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile **non garantisce** la copertura totale delle proposte considerate ammissibili a finanziamento, si procederà all'applicazione del principio di priorità stabilito dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019.

Pertanto, sarà riconosciuta la priorità d'intervento in favore del **Porto di Brindisi, quale porto d'interesse regionale** non rilevante per la rete centrale, subordinando il finanziamento degli interventi riguardanti il **Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale**, sino a concorrenza delle risorse eventualmente disponibili, attese le verifiche della Sezione scrivente in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR PUGLIA 2014-2020.

• **ELENCO DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

Successivamente, il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti adatterà la Determinazione di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché dell'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

L'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento e contestuale impegno delle risorse occorrenti.

• **CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE**

Per ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Ente in qualità di Soggetto beneficiario**.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché gli obblighi/impegni del Soggetto beneficiario, tra cui si indicano quelli di:

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e sicurezza, nonché quella civilistica e fiscale;
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di ambiente e autorizzazioni ambientali, nonché della normativa VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., della L.R. n. 11/2011 e L.R. n. 18/2012 ss.mm.ii., laddove applicabile;



REGIONE
PUGLIA

- rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00, laddove applicabili;
- garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del citato Disciplinare;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività nonché le disposizioni in materia di cumulo;
- garantire la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
 - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
 - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali relative all'operazione completata), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- provvedere ad una corretta gestione e tenuta del fascicolo dell'operazione secondo i criteri e le modalità prescritte nel documento recante la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del PO PUGLIA 2014-2020;
- rispettare il cronoprogramma dell'intervento.

Il Disciplinare contiene, altresì, l'indicazione delle circostanze al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso, l'indicazione delle spese ammissibili in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., verificatane l'applicabilità.

Le spese ammissibili sono declinate come di seguito:

- a) spese per appalti di lavori, forniture e servizi, connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- b) spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, laddove in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'opera da realizzare, e comunque in misura non superiore a quanto disposto dall'art. 69 (3) lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- c) spese per indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni) finalizzati all'esecuzione delle opere;
- d) spese generali.

Per spese generali, da declinare nel Quadro Economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per lavori preparatori, quali la richiesta di permessi, la realizzazione di studi di fattibilità;
- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);



REGIONE
PUGLIA

- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'appalto;
- spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- spese per collaudo tecnici, collaudi tecnico-amministrativi;
- spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Le spese generali succitate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale, non superiore alle aliquote sotto specificate, da applicarsi sul valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui alla succitata lettera a):

Tipologia di appalto	Base di calcolo (lett. a)	Percentuale massima ammissibile Spese Generali
<i>Lavori</i>	Fino a € 250.000,00	10%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	8%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	6%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	5%
	Oltre € 5.000.000,00	4%
<i>Servizi e forniture</i>	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

Non sono ricomprese tra le spese generali, seppure attinenti, le seguenti tipologie di spese:

- ✓ spese di progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Tali voci costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico e vanno determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii..

Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

Le spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, e dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Restano escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.



Fatte salve le disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., Capo I, laddove verificata l'applicabilità dell'Art. 56 ter del citato Regolamento:

- ai sensi del paragrafo 4 del citato articolo, l'importo dell'aiuto non dovrà superare la differenza tra i costi ammissibili e il "risultato operativo" dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli. Si precisa che, come definito al punto 39 dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Reg.(UE) n. 1084/2017, il "risultato operativo" è inteso come la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. Tale risultato dovrà essere determinato dal Soggetto Beneficiario coerentemente alle disposizioni di cui al citato punto 39, attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato. In alternativa all'applicazione del metodo di cui sopra, per gli aiuti che non superano 5 milioni di Euro, in applicazione delle disposizioni di cui al paragrafo 9 dell'art. 56 *ter* del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., l'importo massimo può essere fissato all'80% dei costi ammissibili;
- l'intensità dell'aiuto non dovrà superare i limiti di costi ammissibili di cui al paragrafo 5 dell'art. 56 *ter* del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Reg.(UE) n. 1084/2017, in riferimento alle tipologie di investimento pertinenti e dovrà tenere conto delle soglie di notifica stabilite dall'art. 4, paragrafo 1, lett. ee) del citato regolamento modificato;
- non saranno ritenuti ammissibili i costi per tipologie di investimenti riconducibili al paragrafo 3 dell'art. 56 *ter* del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- restano salve le prescrizioni di cui ai paragrafi 7 e 8 dell'art. 56 *ter* del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Reg.(UE) n. 1084/2017.

In ogni caso, le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico dell'Ente proponente.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione del finanziamento e, quindi, implica l'accettazione da parte dell'Ente, in qualità di Soggetto beneficiario, di essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

• RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;



REGIONE
PUGLIA



- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;



REGIONE
PUGLIA



specifiche sugli Aiuti di Stato

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

Principali fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (pubblicata nella G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);



REGIONE
PUGLIA



- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Principali fonti regionali

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09.05.2019, n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 286 del 15.10.2018 e n. con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la L. R. n. 16 del 23 giugno 2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26 aprile 2016 con cui sono stati approvati rispettivamente il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e il Piano Triennale dei servizi 2015-2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1153 del 26 luglio 2016 di approvazione dello schema di "Accordo di adesione" finalizzato all'implementazione strategica dell'Area Logistica Integrata (ALI) del Sistema Pugliese-Lucano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 586 del 10 aprile 2018 di presa d'atto del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata (ALI) del Sistema Pugliese-Lucano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1611 del 10 ottobre 2017, di approvazione degli indirizzi strategici del Piano Regionale della Logistica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 29 maggio 2019 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Linee di indirizzo per l'individuazione degli interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali d'interesse regionale da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4. Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."



REGIONE
PUGLIA



• DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti** ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente **Ing. Enrico Campanile**.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC. Si rimanda, per l'esercizio del diritto di accesso, a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email e.campanile@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

• NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Responsabile di Azione 7.4 del POR PUGLIA 2014/2020

(Ing. Enrico Campanile)



REGIONE
PUGLIA



Allegato A
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
Via Gentile 52
70126 BARI

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO " _____ "

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente
proponente _____, natura giuridica _____,
C.F./P.IVA _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sito in
_____ alla Via _____, Prov. (____), recapiti di
riferimento (telefonici e mail) _____ avendo, in virtù della carica ricoperta, la
facoltà di manifestare, per conto dell'Ente che rappresenta, la volontà di presentare istanza di finanziamento
dell'intervento proposto in oggetto, ai sensi e per gli effetti del
provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento autorizzativo)

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziale di cui trattasi, adottata a valere sull'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" del POR PUGLIA FESR 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che l'intervento di cui alla presente istanza è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ed è soggetto ai seguenti adempimenti procedurali: _____ (es. autorizzazioni ambientali, Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza Ambientale);
- che l'Ente proponente dallo scrivente rappresentato è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
- che il citato intervento è di esclusiva competenza di questo Ente proponente, non costituendo onere già posto a carico del/i concessionario/i a norma dei titoli concessori rilasciati, laddove presenti;
- che l'importo totale dell'intervento di cui alla presente istanza è pari a € _____;
- che l'IVA riportata nel Quadro Economico dell'intervento in oggetto rappresenta un costo ammissibile per l'Ente proponente in quanto indetraibile ai sensi della normativa di riferimento, ovvero rappresenta un costo non ammissibile per l'Ente proponente in quanto detraibile ai sensi della normativa di riferimento;



REGIONE
PUGLIA



- di non aver ricevuto, a valere su altre procedure, contributi pubblici a copertura delle medesime spese ammissibili, candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura, con riferimento all'intervento in oggetto;
- che s'impegna, in caso di ammissibilità dell'intervento proposto, a stanziare eventuali risorse proprie aggiuntive, laddove incorra l'ipotesi di cofinanziamento;
- che l'intervento proposto entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:

- *Allegato A1 - "Scheda tecnica intervento";*
- *Allegato A2 - "Scheda coerenza intervento",* riportante i criteri di ammissibilità sostanziale di cui alla DGR n.962/2019, in coerenza con quelli definiti dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" in relazione all'Azione 7.4;
- _____ (*indicare il livello progettuale proposto*) e relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale;
- *Provvedimento di approvazione* del livello di progettazione proposto, di cui agli estremi _____;
- (*eventuale*) *Allegato A3 - "Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti".*
- *Supporto informatico (CD-ROM/DVD-ROM)* contenente tutta la documentazione precedentemente richiesta;
- *Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.*

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A1
SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO " _____ "

SEZIONE A. ANAGRAFICA GENERALE				
ENTE PROPONENTE				
CONTATTI				
• RUP dell'intervento: _____ • Ufficio competente: _____ • Recapiti telefonici: _____ • Mail _____				
STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE				
(indicare gli estremi dello strumento di pianificazione vigente in ambito portuale in cui ricade l'intervento proposto)				
UBICAZIONE INTERVENTO PROPOSTO				
(indicare le coordinate geografiche – sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS 89)				
N: _____ E: _____				
DESCRIZIONE INTERVENTO PROPOSTO				
Descrivere l'intervento proposto riportando le informazioni necessarie alla valutazione, articolate secondo i seguenti punti:				
<table border="1"><tr><td>Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate</td></tr><tr><td>(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)</td></tr><tr><td>Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati</td></tr><tr><td>(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare i riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)</td></tr></table>	Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)	Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare i riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)
Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate				
(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)				
Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati				
(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare i riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)				



REGIONE
PUGLIA

Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi
<i>(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)</i>
Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (<i>sea side/land side</i>) in virtù dell'intervento proposto
<i>(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)</i>
Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo
<i>(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)</i>
Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico
<i>(la descrizione, dettagliata, dovrà riportare riferimenti puntuali a supporto di quanto argomentato)</i>
Altre informazioni
<i>(ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione)</i>
LIVELLO PROGETTUALE DISPONIBILE
AUTORIZZAZIONI, PARERI, NULLA OSTA NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE
<i>(distinguendo quelli già disponibili da quelli da acquisire, ovvero quelli per i quali si è già avviato l'iter amministrativo pertinente)</i>
SUPERFICIE PORTUALE INTERESSATA DALL'INTERVENTO PROPOSTO
<i>Superficie portuale interessata dall'intervento proposto espressa in mq _____ (riportare il dato coerentemente assunto dagli elaborati progettuali prodotti a corredo dell'istanza di cui al computo metrico)</i>
SUPERFICIE PORTUALE COMPLESSIVAMENTE BENEFICIATA DALL'INTERVENTO PROPOSTO IN TERMINI DI AMPLIAMENTO DELL'OPERATIVITÀ E FUNZIONALITÀ (SEA SIDE/LAND SIDE)
<i>Superficie complessivamente beneficiata dall'intervento proposto espressa in mq _____</i>
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO
€ _____,00
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO
€ _____,00



REGIONE
PUGLIA

SEZIONE B. FINALITÀ INTERVENTO PROPOSTO

1. L'intervento proposto è funzionale all'esercizio di attività che fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri, e che pertanto non costituiscono attività economica secondo la definizione fornita al p.to 17 del par. 2.2 della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato (2016/C 262/01)" ¹ ?	Si	No
	(In caso affermativo commentare dettagliatamente)	
2. L'esercizio dei pubblici poteri di cui al p.to 1 rientra nelle funzioni essenziali in capo all'Ente proponente che agisce "in veste di pubblica autorità" (o ad esso connesse per la sua natura, l'oggetto e le norme cui esse sono soggette)?	Si	No
	(Esplicitare dettagliatamente la base giuridica e ogni altro elemento a supporto dell'attribuzione della competenza, anche esclusiva, delle funzioni di cui trattasi, a capo dell'Ente Proponente, diversamente esplicitare ogni altro soggetto titolato ad operare sull'infrastruttura per le finalità di cui trattasi in veste di pubblica autorità, rimandando sempre alla normativa di riferimento)	
3. L'intervento proposto implica <u>esclusivamente</u> lo svolgimento di attività non economiche di cui alle sezioni precedenti?	Si	No
	(In caso affermativo fornire di seguito la descrizione della categoria d'investimenti e passare alla compilazione del p.to 5)	
	●	
	●	
4. Se l'intervento proposto implica lo svolgimento sia di attività economiche che non economiche, i costi afferenti le due attività sono contabilmente distinti e/o distinguibili? Se sì in che modo?	Si	No
	(In caso affermativo commentare dettagliatamente)	
(Passare alla compilazione della Sezione C)		
5. Quadro Economico dell'intervento proposto		

¹ Riportare le informazioni relative all'intervento proposto da attribuire ad attività volte ad assicurare l'esercizio di pubblici poteri alle quali si presta l'infrastruttura in argomento, secondo la definizione fornita al p.to 17 del par. 2.2 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato consultabile al seguente link : <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>



REGIONE
PUGLIA

SEZIONE C. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA VERIFICA DI APPLICABILITÀ DELL'ART. 56 TER "AIUTI A FAVORE DEI PORTI MARITTIMI" DEL REG. (UE) N. 651/2014 E SS.MM.II.

1. L'intervento proposto si configura nell'ambito di un Porto Marittimo Commerciale?	SI	NO	
2. In caso affermativo esplicitare le attività economiche prestate dall'Ente proponente, anche con riferimento all'infrastruttura di cui all'intervento proposto, in termini di servizi portuali erogati, target di utenti e caratteristiche del mercato di riferimento:			
3. Modalità di gestione dell'infrastruttura di cui all'intervento proposto (In caso di concessione a terzi compilare anche la sezione C-1)	Diretta	Concessione a terzi	Entrambi
4. Modalità con cui l'infrastruttura di cui all'intervento proposto è ovvero sarà messa a disposizione degli utenti	(Commentare dettagliatamente)		
5. Classificazione delle tipologie d'investimento riconducibili all'intervento proposto			
Tipologia d'investimento		Descrizione	
a) Infrastruttura portuale ²			
b) Infrastruttura di accesso ³			
c) Dragaggio ⁴			
d) Sovrastruttura portuale ⁵			
e) Altro ⁶			

² Secondo la definizione 157) del Reg. 1084/2017 ad integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014
(<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R1084&qid=1498236492176&from=IT>)

³ Secondo la definizione 159) del Reg. 1084/2017 ad integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014
(<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R1084&qid=1498236492176&from=IT>)

⁴ Secondo la definizione 160) del Reg. 1084/2017 ad integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014
(<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R1084&qid=1498236492176&from=IT>)

⁵ Secondo la definizione 158) del Reg. 1084/2017 ad integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014
(<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R1084&qid=1498236492176&from=IT>)

⁶ Attività non ricomprese nelle precedenti classificazione e comunque non connesse al trasporto, inclusi gli impianti di produzione industriale che operano in un porto, gli uffici o in negozi, o le infrastrutture portuali, secondo la specificazione di cui al p.to 3 dell'art. 56 ter introdotto con Reg. n. 1084/2017 ad integrazione del Reg. (UE) n. 651/2014 (<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R1084&qid=1498236492176&from=IT>)



REGIONE
PUGLIA

6. Riportare il Quadro Economico complessivo dell'intervento proposto, con indicazione delle spese secondo la classificazione di cui alle sopracitate tipologie d'investimento

7. Capacità del contributo pubblico richiesto di consentire il raggiungimento di uno o più dei seguenti risultati:

Risultati	Descrizione
• un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività interessati	<i>(Commentare dettagliatamente)</i>
• un aumento significativo dell'importo totale speso dall'Ente proponente per il progetto/attività interessati	<i>(Commentare dettagliatamente)</i>
• una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati	<i>(Commentare dettagliatamente)</i>

Sezione C-1. SCHEDA CONCESSIONARIO/GESTORE⁷

1. Anagrafica Soggetto

- Denominazione e natura giuridica:
- Estremi dell'atto di concessione/autorizzazione:
- Oggetto della concessione:

2. Descrivere l'attività svolta dal concessionario/gestore con riferimento alla infrastruttura di cui all'intervento proposto:
(Commentare dettagliatamente)

3. Modalità di assegnazione dell'atto di concessione o altro atto di conferimento, a favore del soggetto di cui al p.to 1, per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione dell'infrastruttura di cui all'intervento proposto:

(Commentare dettagliatamente)

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

⁷ Replicare la sezione C-1 per ciascun concessionario/gestore presente



REGIONE
PUGLIA



Allegato A2
SCHEDA COERENZA INTERVENTO

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO "_____".

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE
1. <i>Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica</i>
<i>Descrivere dettagliatamente il grado di coerenza dell'intervento ad almeno una delle citate strategie regionali di programmazione dei Trasporti e della Logistica</i>
2. <i>Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti</i>
<i>Contestualizzare l'intervento proposto nell'ambito del complesso sistema portuale, descrivendo il grado d'integrazione/complementarietà in termini di efficientamento dello scenario infrastrutturale attuale, anche dal punto di vista delle performance delle prestazioni energetico ed ambientale</i>
3. <i>Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici</i>
<i>Descrivere la conformità della proposta progettuale candidata alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici</i>
4. <i>Cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE</i>
<i>Fornire il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, rappresentando le date previsionali di avvio e chiusura delle attività di progetto ai fini del collaudo e messa in esercizio, ricomprendendo eventuali adempimenti/autorizzazioni ambientali necessari già acquisiti ovvero in corso di perfezionamento (coerentemente al termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, attualmente fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera)</i>

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE



REGIONE
PUGLIA



Allegato A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER APPLICABILITÀ DELLE NORME IN MATERIA DI AIUTI

(da compilare laddove si sia proceduto alla compilazione della Sezione C dell'Allegato A1)

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019.

INTERVENTO PROPOSTO " _____ "

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente
proponente _____, natura _____ giuridica _____,
C.F./P.IVA _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sito in
_____ alla Via _____, Prov. (____), recapiti di riferimento (telefonici
e mail) _____ avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare, per conto
dell'Ente che rappresenta, la volontà di presentare istanza di finanziamento dell'intervento proposto in oggetto, ai sensi e per gli
effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento autorizzativo)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

- ☐ di non incorrere nella definizione di "impresa in difficoltà", alla luce delle condizioni applicabili di cui al p.to 18 dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- ☐ l'applicabilità delle disposizioni pertinenti la sussistenza dell'effetto incentivante dell'aiuto disposto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. con riferimento all'intervento proposto;
- ☐ stando le informazioni riportate nella sezione C-1 dell'Allegato A1, che qualsiasi atto di concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione dell'infrastruttura portuale di cui all'intervento proposto, sono stati assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;

oppure (laddove in assenza di atti di concessione/conferimento alla data di presentazione dell'istanza)

- ☐ che qualsiasi *eventuale* atto di concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento, la gestione o la locazione dell'infrastruttura portuale di cui all'intervento proposto, saranno assegnati in maniera competitiva, trasparente, non discriminatoria e non soggetta a condizioni;
- ☐ stando le informazioni riportate nella sezione C dell'Allegato A1, che l'infrastruttura portuale di cui all'intervento proposto, è ovvero sarà messa a disposizione degli utenti interessati su base paritaria e non discriminatoria, alle condizioni di mercato;
- ☐ che lo scrivente Ente proponente non è risultato beneficiario, negli ultimi 10 esercizi finanziari, di Aiuti di Stato, qualsiasi sia l'inquadramento giuridico degli stessi (es. Aiuti ad Hoc, Aiuti in regime di esenzione, Aiuti SIEG...), anche con riferimento all'infrastruttura portuale di cui all'intervento proposto;

oppure

- ☐ che lo scrivente Ente proponente è risultato beneficiario, negli ultimi 10 esercizi finanziari, di aiuti di Stato, qualsiasi sia l'inquadramento giuridico degli stessi (es. Aiuti ad Hoc, Aiuti in regime di esenzione, Aiuti SIEG...), come da elenco di seguito riportato, aggiornato alla data della presente dichiarazione:

Tipologia Aiuto	Importo	Data concessione	Soggetto Concedente	Fonte di finanziamento	Intervento



REGIONE
PUGLIA



(non rappresentano condizioni di ammissibilità)

- ☐ che lo scrivente Ente proponente non è destinatario di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili con il mercato interno, anche con riferimento all'intervento proposto;

oppure

- ☐ che lo scrivente Ente proponente pur essendo destinatario di un'ingiunzione di recupero ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato, come da documentazione attestante prodotta a corredo della presente.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere consapevole che la liquidazione degli aiuti concessi nell'ambito della procedura in oggetto è subordinata alla dichiarazione dello scrivente Ente proponente di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, quale condizione sospensiva dell'erogazione, anche in presenza di posizioni di recupero/rimborso pendenti, la cui regolarizzazione dovrà al più tardi intervenire ed essere documentabile al momento della rendicontazione finale del progetto proposto, inoltre

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione in occasione di ogni richiesta di erogazione, nonché qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Allega

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del deposito presso la banca ovvero altra documentazione probatoria il rimborso dell'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero (laddove applicabile).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
